

TV. Presentati i titoli della nuova stagione, con il ritorno dei commissari Coliandro, Maltese e Montalbano giovane

Famiglia, mafia e poliziotti La fiction Rai racconta l'Italia

Arrivano le firme di Pontecorvo («Lampedusa»), Comencini, Milani Archibugi. E ancora i ragazzi in ospedale di «Braccialetti rossi»

Un grande affresco dell'Italia profonda, nella sua identità, la nuova famiglia metropolitana, ma anche il tema della paura dell'altro, così come tornano il crimine e i temi della legalità.

Agli screening di Firenze ieri sono state illustrate dal direttore di Rai Fiction Eleonora Andreatta in anteprima alcune delle prossime fiction Rai.

Tornano *L'ispettore Coliandro* con Giampaolo Morelli, *Il giovane Montalbano* con Michele Riondino, e *Braccialetti Rossi 3. Non uccidere*, mentre sono in via di realizzazione la biografia di *Luisa Spagnoli, I Medici - The kingdom of gold; L'Aquila grandi speranze*. Ecco alcuni nuovi titoli.

QUESTO È IL MIO PAESE: una giovane donna anche mamma (Placido) che diventa sindaco del suo Comune dell'estremo sud dove l'illegalità ha invaso le istituzioni. Nel cast Francesco Montanari. Regia Michele Soavi (Rosario Rinaldo, Cross Productions).

LAMPEDUSA: con Claudio Amendola e Carolina Crescen-

tini, sceneggiatura di Andrea Purgatori. Regia Marco Pontecorvo (produzione Fabula Pictures). La storia non solo dei clandestini che sbarcano sull'ultimo lembo di terra italiana sospeso nel mare, ma anche degli italiani nati in quel posto e intrisi di una tenace disperazione.

IL COMMISSARIO MALTESE: regia di Gianluca Tavarelli Con Kim Rossi Stuart (una produzione Palomar). Quattro prime serate nel solco della tradizione di fiction civile della Rai. Un melodramma poliziesco ambientato a Trapani nella seconda metà degli anni '70, la lotta di un eroe solitario contro la mafia.

SOTTO COPERTURA - LA CATTURA DI IOVINE: prodotto da Luca Bernabei, Lux Vide, regia di Giulio Manfredonia. Con Claudio Gioè, Guido Caprino, Filippo Scicchitano, Raffaella Rea, Simone Montedoro. Ispirata alla storia dell'ex capo della Squadra Mobile di Napoli Vittorio Pisani (nella fiction ha un altro nome) autore della cattura del superlatitante An-



La fiction *Braccialetti rossi* torna in Rai per la terza stagione

tonio Iovine.

È ARRIVATA LA FELICITÀ: scritto da Ivan Cotroneo, Monica Rametta, Stefano Bises, regia di Riccardo Milani e Francesco Vicario. Con Claudio Santamaria, Claudia Pandolfi, Alessandro Roja, Giulia Bevilacqua, Lunetta Savino, Ninetto Davoli, Edwige Fenech. Una produzione Publispei. Una commedia familiare in cui la ricerca della felicità passa attraverso mille peripezie.

DI PADRE IN FIGLIA: soggetto di serie di Cristina Comencini, regia di Riccardo Milani (Una

produzione Bibi Film Tv). Una saga familiare che racconta quarant'anni di vita e costume italiani in cui il ruolo della donna si è trasformato radicalmente.

ROMANZO FAMILIARE: regia Francesca Archibugi (Una produzione Wildside). Ambientata a Livorno, la storia di una famiglia molto giovane, di un rapporto speciale tra una madre trentenne e una figlia sedicenne; quest'ultima rimane incinta proprio com'era successo a sua madre.

TUTTO PUÒ SUCCEDERE: regia

Lucio Pellegrini. Con Maya Sansa, Pietro Sermoniti, Licia Maglietta, (Cattleya). Un nuovo e coinvolgente family drama (è l'adattamento italiano della serie statunitense *Parenthood*) che punta sulla verità delle relazioni tra i personaggi.

I BASTARDI DI PIZZOFALCONE: dai romanzi di Maurizio De Giovanni, regia di Carlo Carlei (Clemart). Noir esistenziale sul commissariato di Pizzofalcone, a Napoli, che ha una macchia difficile da cancellare; i suoi poliziotti sono stati arrestati per corruzione.●

MUSICA. Esce lunedì 1° giugno «Big Love»



Mick Hucknall dei Simply Red

Simply Red, un nuovo album otto anni dopo

Realizzato in studio con tutti brani originali del loro «blue-eyed soul»

Dopo otto anni i Simply Red pubblicano, lunedì 1 giugno, *Big Love* il nuovo album in studio su etichetta East West Records. Quando, lo scorso autunno, la band annunciò l'imponente world tour per celebrare il 30° anniversario, Mick Hucknall iniziò a pensare ad un nuovo disco. «Appena mi sono chiesto che suono avremmo avuto, ho iniziato a scrivere nuovi brani», dice Mick. E una volta iniziato, non si è più fermato. *Big Love* è il primo album contenente nuove canzoni originali dopo *Life* del 1995. Tutti i 12 brani sono stati scritti da Mick Hucknall e prodotti da Andy Wright.

I punti di forza del disco sono i singoli *Shine On*, trainato dal classico «blue-eyed soul»,

marchio di fabbrica della band, e *The Ghost of Love* (secondo singolo in radio dal 29 giugno), brano molto soul punteggiato dal wah-wah della chitarra e dal coraggioso arrangiamento orchestrale dello stesso tipo di quello che un tempo caratterizzava il suono di Barry White e della sua *Love Unlimited Orchestra*.

«Con *Stay* stavvo cercando di scappare dai Simply Red», ammette. «Ora mi sento a mio agio con la nozione di noi come band di "blue-eyed soul". Ho dovuto smettere di lottare contro questa idea. Anche il nostro sound è originale. Onestamente non conosco nessuna altra band che sia riuscita ad unire insieme così tanti "filii" musicali».●

CINEMA. Sette candidature per ciascuno, seguiti da Costanzo, Garrone e Moretti con sei

Nastri d'Argento, le anime nere di Munzi sfidano Sorrentino

Premio alla carriera per Davoli
I verdetti il 27 giugno a Taormina

È sfida ai Nastri d'Argento tra Francesco Munzi (*Anime Nere*) e Paolo Sorrentino (*Youth - La giovinezza*) ex aequo con sette candidature, ma sono in corsa anche Matteo Garrone (*Il racconto dei racconti*) e Nanni Moretti (*Mia madre*) per la categoria Regista del miglior film 2015.

Con loro Saverio Costanzo (con *Hungry Hearts*) mentre *Il giovane favoloso* di Mario Martone è Nastro dell'anno per aver vinto la sfida di qualità e mercato. Il vincitore si saprà il 27 giugno al Teatro Antico di Taormina.

Intanto a Ninetto Davoli è andato il Nastro alla carriera, mentre a Laura Morante e Lambert Wilson i Nastri d'Argento Europei.

Munzi e Sorrentino sono ex aequo in testa per candidature (7 ciascuno), subito dopo, con 6, i film di Costanzo e Garrone (va detto che Sorrentino paga avere molte partecipazioni straniere, quindi non candidabili) e Moretti (che ha già ottenuto il Premio speciale a Giulia Lazzarini) e infine la commedia di Francesca Archibugi *Il nome del figlio*. Tra gli altri film 5 nomination vanno a *Latin lover* di Cristina Comencini per la Migliore Com-

media con *Fino a qui tutto bene* di Roan Johnson, *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi, *Italiano medio* di Macchio Capatonda e *Noi e la Giulia* di Edoardo Leo.

Una commedia anche per le opere prime: *Se Dio vuole* di Edoardo Falcone, in cinquina con *Senza nessuna pietà* di Michele Alhaique, *Vergine giurata* di Laura Bisputri, *Short skin* di Duccio Chiarini e *N-capace* di Eleonora Danco.

Nella cinquina produttori accanto a Musini (*Anime nere*, con Elisabetta Olmi *Torneranno i prati*, e con Elda Ferri l'opera prima *Last summer*), ci sono Procacci e Moretti per *Mia madre*, Gianani e Mieli per *Hungry Hearts* e *Se Dio vuole*, Cima e Giuliano con Carlotta Calori per *Il ragazzo invisibile* e *Youth - La giovinezza* e i Lucisano per *Noi e la Giulia* e *Scusate se esisto!*.

Tra gli attori protagonisti i candidati sono: Alessandro Gassmann (*Il nome del figlio* e *I nostri ragazzi*), Pierfrancesco Favino (*Senza nessuna pietà*), Fabrizio Ferracane, Marco Leonardi, Peppino Mazzotta insieme per *Anime nere*, Riccardo Scamarcio (*Nessuno si salva da solo*) e



Una scena di *Anime nere* di Francesco Munzi

Luca Zingaretti (*Perez*). Per le protagoniste: Ambra Angiolini (*La scelta*), Margherita Buy (*Mia madre*), Paola Cortellesi (*Scusate se esisto!*), Alba Rohrwacher (*Vergine giurata*, *Hungry Hearts*), Jasmine Trinca (*Nessuno si salva da solo*). Nelle non protagoniste: Barbara Bobulova (*I nostri ragazzi*), Valeria Bruni Tedeschi (*Latin lover*), Giovanna Ralli (*Un ragazzo d'oro*), Micaela Ramazzotti (*Il nome del figlio*), Carla Signoris (*Le leggi del desiderio*).

Infine gli attori non protagonisti sono: Claudio Amendola (*Noi e la Giulia*), Stefano Frezzi (*Ogni maledetto Natale*, *La prima volta di mia figlia*), Adriano Giannini (*Senza nessuna pietà*, *La foresta di ghiaccio*), Luigi Lo Cascio (*I nostri ragazzi*) e Francesco Scianna (*Latin lover*). La cerimonia del 27 giugno andrà in onda in differita su Rai il 3 luglio in seconda serata, grazie a Rai Italia, in tutto il mondo e per la prima volta anche su Raimovie.●

NELLE SALE. Piacevole sequel del fortunato film sui cori universitari

«Pitch Perfect 2» il musical al femminile

Prodotto, scritto, diretto e interpretato da donne
con Elizabeth Banks al debutto come regista

Adamo Dagradi

Intrappolato tra i muscoli catstrofici di Dwayne «The Rock» Johnson in *San Andreas* e le senescenze maschili dei protagonisti di *Youth - La giovinezza*, il pubblico potrebbe chiedersi che fine hanno fatto le donne al cinema. Un problema antico, al quale ancora non è stata data soluzione: la settima arte è un regno maschilista, nel quale i ruoli femminili interessanti sono rari come animali in via d'estinzione. Chi vuole può in parte consolarsi guardando *Pitch Perfect 2*, sequel di quel *Pitch Perfect* che nel 2012 ha ottenuto un successo straordinario a fronte di un budget da opera indipendente, di poche ma sincere ambizioni. Un film scritto, prodotto, diretto e interpretato da donne.

Al timone troviamo l'attrice e produttrice Elizabeth Banks, qui al suo debutto dietro la cinepresa. La bella Elizabeth, superata i quarant'anni e conoscendo Hollywood e le sue perverse leggi non scritte, conscia che le commedie romantiche, per lei, stanno per esaurirsi, si è rispolverata come at-

trice drammatica e regista. Ottima mossa. Intelligente anche legarsi a questo franchise, nato sull'onda del successo del telefilm *Glee*, a cavallo tra commedia e musical.

Torniamo nel mondo dei gruppi vocali a cappella dei college americani, che ogni anno si sfidano a colpi di note negli auditorium delle Università di tutto il Paese. Sono passati quattro anni dagli eventi del primo film e le Barden Bellas restano campionesse imbattute. Durante la performance più importante della loro carriera, davanti al Presidente Obama, va tutto storto, così storto da provocare la loro esclusione dai circuiti americani. Non resta che riprendere la scalata dall'Europa, dove dovranno vedersela con un gruppo di agguerrite tedesche in completo di pelle e borchie.

Torna tutto il cast originale, con qualche novità: Anna Kendrick; la comica inglese Rebel Wilson (alle cui scurrili qualità d'improvvisatrice viene dato molto più spazio); Brittany Snow; Ester Dean; Alexis Knapp; Hana Mae Lee; Kelley Jakle; Shelley Ragner. Al gruppo si aggiunge Hailee Steinfeld (nominata all'Oscar



Elizabeth Banks

per *True Grit*): con ogni probabilità raccoglierà il testimone della Kendrick come protagonista delle prossime puntate. La Banks si è ritagliata il ruolo della commentatrice delle gare canore, che già aveva nel primo film, ancora a fianco dell'illare collega John Michael Higgins, comico formatosi nella gang di Christopher Guest (pioniere della commedia musicale con *This Is Spinal Tap*). La nutrita colonna sonora include una versione di *Wrecking Ball* di Miley Cyrus, interpretata da Rebel Wilson, che lascerà tutti a bocca aperta... incluso un sconvolto Barack Obama.●